

Scaffale



L'universo doloroso di Mary Gaitskill

Il non detto quotidiano, una certa sofferenza, una malinconia di fondo apre ai racconti di **Mary Gaitskill** la prospettiva di un universo doloroso, spesso al limite e tendenzialmente masochistico. Lo stile della scrittrice americana è ipnotico: a volte procede per sottrazioni, in altre occasioni si sofferma all'infinito sui dettagli. Coinvolge e respinge al tempo stesso, così come le sue storie raccolte in un'antologia da Einaudi, *Oggi sono tua*. Non lascia indifferenti, ed è un gran pregio.

Oggi sono tua, di *Mary Gaitskill*, traduzione di Maurizia Balmelli e Susanna Basso, pagine 418, Einaudi, euro 20



Due storie gialle nel segno dell'ironia

Due romanzi in un unico libro, con doppia copertina e doppio inizio rovesciato: sono i due gialli di **Camilla Sernaggiotto**, *Circuito chiuso* e *Annales*, caratterizzati da una scrittura briosa, divertente e ironica. Il primo ambientato in un supermarket, il secondo con protagonista una ragazza che lavora in una specie di call center, entrambi hanno il comune difetto di una vicenda che non riesce a decollare e che finisce quasi all'improvviso.

Circuito chiuso e **Annales**, di *Camilla Sernaggiotto*, pagine 176 + 160, **Fazi editore**, 12 euro



Serena Dandini, la 'donna difettosa'

Si definisce nel sottotitolo 'una donna difettosa' e si svela in un simpatico ritratto in cui molte donne potranno e vorranno riconoscersi: **Serena Dandini** in *Grazie per quella volta* racconta di quando da ragazzina sognava di sognare **Mick Jagger** con la stessa lieve svagatezza con cui ammette di preferire le domeniche trascorse sul divano agli stakanovisti in gita, parla di diete mancate, di tracce di caramelle sciolte nelle borse, di rughe e di tante altre cose che ci rendono imperfetti e umani.

Grazie per quella volta. Confessioni di una donna difettosa, di *Serena Dandini*, pagine 237, Rizzoli, euro 14,50



La memoria del vecchio Lisandru

A Chentupedes, paesino della Sardegna abitato da cinquanta anime (cento piedi, appunto), vivi e morti sanno vivere insieme. Il vecchio Lisandru torna in vita un anno dopo la morte e rievoca la sua esistenza in una narrazione pubblica cui partecipa l'intera comunità. Il tema principale di *Pantumas* di **Salvatore Niffoi** è proprio la memoria e la sua rappresentazione, l'alterazione del reale nel racconto. La lingua di Niffoi è come sempre ardita, fusa in un incorruttibile sostrato sardo.

Pantumas, di *Salvatore Niffoi*, pagine 174, Feltrinelli, euro 16